Identificativo Samira: 169521
Tipo scheda: STD
Sigla per citazione: STD00015
Nome: Po di Sandalo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	STD
ST	STRADA	
STD	STRADA STORICA	
STDS	Stato	Italia
STDR	Regione	Emilia - Romagna
STDN	Nome	Po di Sandalo
STDX	Anno	VI sec. d.C.
STDP	Periodo	età bizantina
STDE	Epoca	Alto Medioevo
STDI	Inizio (luogo)	Gambulaga
STDF	Fine (luogo)	Butrium
STDD	Descrizione	All’altezza di Gambulaga entro il VI sec dal Po Spinetico si staccò il ramo del Sandalo, che ben presto assunse importanza strategica rispetto a Ravenna, tanto da vedere sorgere sulle sue rive gli insediamenti di Argenta, dapprima la pieve entro il 570, poi il castrum militare. Da Gambulaga toccava inoltre gli attuali Portomaggiore, Consandolo, Filo e Sant’Alberto, per poi raggiungere la fossa Augusta, e il mare a nord di Ravenna: nell’VIII sec. è attestata in continuità con l’Augusta la fossa Butratica che prende il nome da Butrium, che però non sembra avere una lunga vita, presto assorbita dal Primaro. Forse alla foce era stato attrezzato un porto che però non ebbe lunga vita. Tra Ravenna e il Po Spinetico nella tarda antichità fu ricavato il Padareno a valle della fossa Augusta, per Palazzolo e San Pietro Armentario fino a poco a sud di Santa Maria Padovetere: nonostante la concorrenza del Primaro che ne tagliò il corso, il Padareno o Badareno, o anche Patareno, rimase attivo e funzionale a Ravenna fin oltre il XIII sec. Bibl. S. Patitucci Uggeri, Il sistema fluvio-

lagunare, l’insediamento e le difese del territorio ravennate settentrionale (V-VIII secolo), in Ravenna da capitale imperiale a capitale esarcale, Spoleto 2005, pp. 324-325, 337-340, 342-347.

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2012
CMPN	Nome	Assorati G.
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note	Progetto PARSJAD Progetto ROMIT